

AVVISO PUBBLICATO IN DATA 28.12.2018

**Procedura pubblica selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 3 anni, con regime d'impegno a tempo pieno presso l'Area Matematica della SISSA, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) della L. 240/10, settore concorsuale 01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica dell'Area 01 Scienze matematiche e informatiche, settore scientifico disciplinare di riferimento del profilo MAT/05 Analisi matematica
(Bando: D.D. n.597 del 03.10.2018)**

PREDETERMINAZIONE CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE CURRICULUM E PRODUZIONE SCIENTIFICA

La Commissione Giudicatrice preposta alla procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con D.D. n.696 del 23.11.2018, si è riunita il giorno 28.12.2018.

La Commissione, ai sensi dell'art.7 del bando di selezione e dell'art.9 del Regolamento SISSA selezione e gestione del rapporto di lavoro dei ricercatori universitari con contratto a tempo determinato a norma dell'art.24 della legge 240/10, ha proceduto, tra l'altro, a predeterminare i criteri per la valutazione del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n.243 del 25.05.11.

Valutazione dei titoli e del curriculum

(ottimo/buono/discreto/suff./non suff. per ogni punto)

1 Dottorato di ricerca

2 Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

3 Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

4 Titoli relativi ad attività di ricerca

5 Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

6 Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

7 Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La valutazione di ciascun titolo verrà effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Vengono prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Ciascuna pubblicazione verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- 2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD che definisce il profilo;
- 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 4) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

In base ai suddetti criteri, a ciascuna pubblicazione presentata sarà assegnata una valutazione:

- eccellente,
- molto buono,
- buono,
- accettabile,
- non sufficiente.

Per la valutazione della produzione scientifica deve essere attribuito un giudizio relativo a:

- 1) consistenza complessiva;
- 2) intensità;
- 3) continuità temporale (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali);
- 4) visibilità internazionale.

La Commissione formulerà un giudizio sintetico relativo alla consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione analitica.

Verrà anche tenuta in considerazione la congruità del profilo scientifico del candidato con l'attività di ricerca prevista dal bando di selezione.

La Commissione, nel prendere atto di quanto previsto dal D.M. 243/2011 per la valutazione delle pubblicazioni nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, dichiara che non si avvarrà dei seguenti indicatori:

- i) numero totale delle citazioni;
- ii) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- iii) "impact factor" totale;
- iv) "impact factor" medio per pubblicazione;
- v) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Questi indicatori spesso diventano significativi solo dopo alcuni anni a partire dalla pubblicazione dei lavori e possono risultare distorti per giudicare ricercatori all'inizio della carriera scientifica. Riguardo agli indicatori bibliometrici, la commissione fa proprie le indicazioni contenute nel "Code of Practice" della European Mathematical Society (<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>) e qui sotto riportate:

Responsibilities of users of bibliometric data (p. 13, sono riportati solo i punti rilevanti)

1. Whilst accepting that mathematical research is and should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the Committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related measures to assess the alleged quality of mathematical research and the performance of individuals or small groups of people.

2. It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotion or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data.

Di simile avviso è il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (UMI) (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union (IMU).

Pertanto gli indici bibliometrici saranno usati solo a riguardo della qualità delle riviste, a complemento di un giudizio scientifico sui singoli articoli. La base di dati di riferimento per la comunità matematica, come risulta ad esempio dal documento UMI e dalla VQR per i settori matematici, è MathSciNet dell'American Mathematical Society.

28 dicembre 2018